

Durante le feste si possono recuperare 10 mila tonnellate di carta 2008, un Natale da riciclare

Iniziative per incentivare la raccolta differenziata di confezioni regalo e imballaggi

ROMA • Pandori e panettoni, torroni e cotecchini e praline. Ma anche giocattoli, profumi, tutti prodotti natalizi e regali gettonati, sempre imballati con pacchi e pacchetti. Largo allora al riciclo. E se ogni famiglia italiana lo praticasse correttamente, solo in questo periodo produrrebbe 10 mila tonnellate di carta e cartone, pari alla raccolta differenziata settimanale di una regione virtuosa come la Lombardia. Questa la stima di un eco-Natale secondo il Consorzio nazionale per il recupero ed il riciclo degli imballaggi a base cellulosica che, per l'occasione, rilancia la buona pratica del riuso anche in cucina. Sono sei infatti gli chef italiani guidati da Davide Oldani (Riccardo De Prà, Franca Cecchi, Aldo Trabalza, Rocco Iannone e Antonella Ricci) che hanno realizzato un menu completo riutilizzando gli avanzi di cibo, valorizzando ingredienti spesso sot-

toutilizzati o addirittura scartati. Le ricette degli chef sono stati raccolte in un calendario, scaricabile gratuitamente da sito www.comieco.org. Sotto l'albero invece basta seguire il vademecum del Consorzio. Innanzitutto non bisogna aspettare a riporre gli imballaggi di carta e cartone nei raccoglitori. In tanti comuni il servizio è organizzato per il ritiro già dal 26 dicembre. Poi, rompere le confezioni più grandi, da non lasciare fuori dai contenitori. Non cadere nell'errore che la raccolta differenziata riguardi solo la carta da regalo, perché anche gli imballaggi di cartone fanno parte della stessa famiglia. Le confezioni natalizie poi sono spesso realizzate con due materiali: carta e plastica, che vanno separate, ciascuna nel proprio cassonetto. E perchè no, anche coinvolgere i bambini nella raccolta di carta e cartone può diventare un gioco nuovo.



NATALE ALL'INSEGNA DEL RICICLO

